



Università
per **Stranieri**
di **Siena**

Centro
CILS



Certificazione
di **Italiano** come
Lingua Straniera

Test di **ascolto**

Numero delle prove 3

Ascolto - Prova n. 1

Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- 1. Nicola Piovani ritiene che nel suo lavoro di musicista sia importante**
 - A) poter comporre la musica che gli piace senza condizionamenti.
 - B) osservare come la sua musica viene accolta dal pubblico durante i concerti.
 - C) mantenere il controllo sulla diffusione commerciale dei propri pezzi musicali.
 - D) scegliere i brani da suonare durante i tour in base al tipo di pubblico.

- 2. Durante l'ultimo tour Nicola Piovani ha scelto di suonare**
 - A) in ambienti dove la resa acustica delle sue opere fosse ottima.
 - B) in spazi capienti dove fosse possibile accogliere un alto numero di spettatori.
 - C) in luoghi la cui bellezza e storia fossero la cornice ideale per la sua musica.
 - D) in posti dalle caratteristiche diverse per incontrare una grande varietà di pubblico.

- 3. Per quanto riguarda la fruizione della musica cosiddetta colta, Nicola Piovani ritiene che**
 - A) sia offerta attualmente solamente a un pubblico ristretto di persone agiate.
 - B) sia considerata dai critici inadatta a pubblici senza una specifica competenza musicale.
 - C) sia eseguita solo in teatri con una prestigiosa tradizione operistica.
 - D) sia diventata troppo costosa a causa degli organici e degli allestimenti.

- 4. Per favorire la diffusione della musica Nicola Piovani pensa che sia necessario**
 - A) ridurre i compensi dei musicisti e dei tecnici del teatro.
 - B) programmare interventi mirati da parte delle istituzioni pubbliche.
 - C) predisporre spettacoli in orari e luoghi diversi dal consueto.
 - D) proporre un repertorio conosciuto dalla maggior parte della popolazione.

- 5. Rispetto ai gusti musicali dei più giovani Nicola Piovani**
 - A) si augura che entrino in contatto con tutti i generi musicali.
 - B) pensa che ci siano generi musicali adatti alle diverse fasce d'età.
 - C) ritiene che sia dannoso ascoltare la musica delle radio commerciali.
 - D) crede che siano influenzati dalla notorietà di gruppi pubblicizzati dai mass media.

- 6. Secondo Nicola Piovani la chiave per far avvicinare i giovani alla cultura è**
 - A) far presentare musiche e testi da personaggi molto conosciuti ed amati.
 - B) trasmettere la passione che si prova per qualsiasi forma artistica.
 - C) spiegare il significato profondo dei capolavori letterari.
 - D) aprire le scuole ai concerti e alle rappresentazioni teatrali.

- 7. Nicola Piovani sostiene che il rapporto tra regista e musicista durante la lavorazione di un film sia difficile perché**
 - A) in generale il musicista viene imposto al regista dal produttore del film.
 - B) le relazioni interpersonali vengono messe in secondo piano dal rapporto lavorativo.
 - C) ognuno pensa che l'altro possa costringerlo a fare scelte artistiche che non condivide.
 - D) i registi normalmente chiedono musiche facili da ascoltare e da ricordare.



Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- 1. I due disegni che aprono e chiudono la mostra di Leonardo al Palazzo Reale di Milano**
 - A) mostrano quanto la tecnica pittorica dell'artista si sia evoluta nel tempo.
 - B) rappresentano il percorso conoscitivo fatto dall'artista dalla giovinezza alla maturità.
 - C) evidenziano come il disegno sia stata la modalità rappresentativa preferita dall'artista.
 - D) esemplificano i differenti processi di costruzione di un'opera.

- 2. Il secondo disegno, raffigurante un diluvio, mostra come Leonardo**
 - A) abbia raggiunto una conoscenza della natura nella sua interezza.
 - B) sia tormentato dalla consapevolezza dell'avvicinarsi della morte.
 - C) sia il più diretto precursore di Michelangelo Buonarroti.
 - D) abbia perso le sicurezze e la fiducia nella razionalità del periodo iniziale.

- 3. La mostra evidenzia come nel corso della sua vita Leonardo**
 - A) abbia avuto una costante fiducia nelle sue capacità intellettive e di ragionamento.
 - B) abbia avuto un approccio critico nella valutazione di se stesso e della propria attività artistica.
 - C) abbia impostato ogni lavoro che ha fatto secondo procedure rigorose.
 - D) abbia considerato qualunque situazione un modo per imparare qualcosa in più.

- 4. Con la metafora in cui mette a confronto il regno con l'ingegno Leonardo intendeva indicare**
 - A) che l'avanzare del sapere porta l'uomo a porsi nuovi quesiti.
 - B) che per giungere alla conoscenza di una cosa è necessario studiarla da diversi punti di vista.
 - C) che è fondamentale avere ben chiaro il fine per non disorientarsi negli studi.
 - D) che nell'affrontare un compito è necessario avere un atteggiamento umile.

- 5. Pietro Marani sottolinea che lo scopo della mostra è**
 - A) capire per quali motivi si è creato il mito di Leonardo.
 - B) far emergere la dimensione umana di Leonardo.
 - C) evidenziare il rapporto di Leonardo con gli intellettuali del suo tempo.
 - D) rintracciare testi e documenti su cui Leonardo ha studiato.

- 6. Pietro Marani spiega che il disegno dell'Uomo Vitruviano è il simbolo**
 - A) dell'importanza dell'uomo nella concezione del Rinascimento.
 - B) del valore conoscitivo che Leonardo attribuiva al disegno.
 - C) del legame di Leonardo e del Rinascimento con il mondo antico.
 - D) dello studio dettagliato dell'anatomia umana e delle proporzioni.

- 7. Secondo Marani il disegno dell'Uomo Vitruviano è diventato famoso perché**
 - A) riesce a dare l'idea del movimento pur essendo un'immagine statica.
 - B) è un'opera esteticamente bella realizzata da Leonardo con il solo disegno.
 - C) è stato utilizzato a lungo come riferimento per la pittura del corpo umano.
 - D) traduce in arte l'indagine scientifica condotta da Leonardo.



Ascolto - Prova n. 3

Ascolta il testo: sono notizie alla radio. Poi leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Uno dei motivi per cui i ricercatori si dedicano allo studio dell'Etna è il fatto che è uno dei vulcani attivi da più tempo.
2. Secondo i ricercatori la conoscenza approfondita della struttura interna del vulcano è di fondamentale importanza per capire il funzionamento del vulcano durante le eruzioni.
3. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha sviluppato un nuovo sistema di videosorveglianza dei vulcani.
4. Recentemente un gruppo di ricercatori francesi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha attrezzato un campo di osservazione permanente alla base dell'Etna.
5. I ricercatori francesi hanno cercato di individuare, grazie all'aiuto di moderne strumentazioni, il percorso della lava all'interno del vulcano prima dell'eruzione.
6. I ricercatori hanno avviato un progetto che si propone l'obiettivo di tracciare una mappatura dettagliata delle zone vulcaniche più a rischio.
7. I ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia stanno lavorando anche a un progetto per ottenere energia dall'eruzione dei vulcani.
8. La macchina per ottenere l'acqua dall'aria è stata prodotta da una società svizzera, avvalendosi della ricerca scientifica dell'Università di Pavia.
9. La macchina per ottenere l'acqua non rilascia impurità nell'ecosistema.
10. La società svizzera ha investito un notevole capitale per la formazione di tecnici specializzati per l'estrazione dell'acqua.
11. L'acqua ottenuta dall'aria non ha bisogno di alcun trattamento e può essere utilizzata immediatamente.
12. Uno dei settori in cui è possibile utilizzare l'acqua ottenuta dalla condensa dell'aria è quello della medicina.
13. I container utilizzati per il trasporto della macchina sono stati forniti da una ditta specializzata in trasporti di merci pericolose.
14. La macchina consente di estrarre acqua praticamente in tutte le condizioni climatiche.
15. Una macchina per la produzione di acqua è già attiva in alcune zone del Centro Africa.





Università
per **Stranieri**
di **Siena**

Centro
CILS



Certificazione
di **Italiano** come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 20 minuti**

Test
di **comprensione**
della **lettura**

Numero delle **prove 3**

Leggi il testo.

Ma quale vecchiaia! Intervista a Camilleri

Appuntamento nel pomeriggio a casa dello scrittore siciliano Andrea Camilleri. La strada è stata transennata: tra poco in via Asiago comincerà uno spettacolo per i suoi novant'anni, compiuti il 6 settembre. La folla comincia a raccogliersi, c'è anche il matto che crede di essere il giovane Montalbano. Lui, il festeggiato, sembra incredulo e rassegnato. "Mia moglie Rosetta mi ha confessato poco fa che si vergogna. Allora le ho proposto: «e se ce ne andassimo a passeggiare in via Trionfale?»" Camilleri entra lentamente nel salone, vede solo ombre e gesti, non più volti.

Non le piace essere festeggiato?

"Mi chiedo perché avvenga tutto questo. E poi mi viene un po' da ridere. Pensi che mi consideravano uno scrittore di nicchia. Forse il successo è arrivato perché non l'ho mai cercato".

Qual è il lato più bello della vecchiaia?

"Non mi ci sento vecchio. È vero, le gambe cedono e non ci vedo più. Poi c'è la testa, che è un'altra cosa: la concatenazione dei pensieri, il ragionamento complesso. Certo ci metto un po' più di tempo ma non è ancora vecchiaia".

Forse perché la fama è arrivata a settant'anni.

"A ottanta mi consideravo ancora giovane. Però in questi anni una trasformazione è avvenuta. Mi sento più libero, ma non rispetto a convenzioni esterne: non ho mai avuto timori particolari. È un senso di libertà rispetto al condizionamento stesso della vita. Mi sento interiormente più libero".

Cosa vuol dire?

"Più distaccato dalla materialità delle cose. Se perdo un libro a cui tengo, non mi amareggio come un tempo. E allora acquista importanza l'aspetto impalpabile della vita, i sentimenti, le emozioni. Sì, la vecchiaia - se proprio vuole chiamarla così - ti fa sentire di più".

Un cambiamento forse maturato anche con l'abbassamento della vista.

"La vista se n'è proprio andata, e per un lettore come me è una brutta cosa. Così il tempo che dedicavo alla lettura oggi è dedicato ad altro, ma non al pensiero di me: già la scrittura è una riflessione su se stessi, e un'insistenza sull'io mi verrebbe a noia".

È diventato più saggio?

"No, la saggezza mentale non l'ho mai avuta e continuo a non averla. Ho conquistato il buon senso. Mentre prima avevo posizioni radicali - e non parlo della politica - oggi capisco meglio le ragioni degli altri, anche se non le condivido".

E il rapporto con il tempo? Più si invecchia più si recuperano memorie antiche.

"Sciascia la chiamava la presbiopia della memoria. Io mi ci abbandono completamente".

Ha citato Sciascia. "Leonà" e "Camille": tra voi c'era stima reciproca e anche cordialità, ma non vera amicizia.

"Eravamo amici, ma senza intimità. A un amico si fa una confidenza, con lui non mi è mai capitato. Ma non so spiegarle il perché".

Quando ebbe tra le mani *La strage dimenticata* le suggerì di togliere un po' di siciliano.

"Sì, mi disse che c'era il rischio che non mi capissero. «Leonà solo così riesco a scrivere. Vorrà dire che sarò uno scrittore da cento lettori»".

8



E invece ha venduto milioni di libri salvaguardando la qualità letteraria. Lei come spiega il fenomeno Camilleri?

“Non me lo spiego. Potrei capirlo se ci fosse da parte mia una tensione verso il lettore. Invece non c'è. Io scrivo perché mi piace raccontare ad altri una storia. Ma non finalizzo la scrittura all'ascolto. Soprattutto il mio dialetto vigatese qualche scoglio lo pone”.

E allora?

“Si tratterà di un virus! Mi piacerebbe se un sociologo me lo spiegasse. Non capisco neppure la forza di Montalbano. Dov'è la sua potenza? Non si tratta di trama: ci sono giallisti molto più bravi di me. È proprio lui, il personaggio, una sorta di carrarmato di sfondamento”.

È vero che sua moglie dopo sei libri dedicati a Montalbano le ha detto: Andrea, ma è il ritratto di tuo padre!

“Sì. E aveva ragione: lo ricordava per il senso dello Stato, la lealtà, un'obbedienza ragionata e non cieca. Naturalmente era un'operazione inconsapevole”.

I suoi personaggi sognano tanto. E lei?

“Moltissimo, soprattutto il pomeriggio, durante la pennichella. Sogni coloratissimi, molto felici, con un andamento circense. Anche i personaggi sono vestiti in modo clownesco e ci sono tanti bambini”.

A differenza di Maigret, Montalbano sta invecchiando insieme al suo autore.

“Sì, volevo differenziarmi da Simenon. Ma Montalbano invecchia non perché sente avanzare il tempo della stanchezza e quello della rinuncia, ma perché capisce che il suo sistema culturale, la sua forma mentis, non sono più adatte a interpretare la contemporaneità”.

È capitato anche a lei?

“Sì, l'impossibilità di usare internet mi esclude dalla contemporaneità”.

Ma Montalbano sopravvivrà al suo autore? Potrebbe accettare un Montalbano non a sua firma?

“Tutto quello che accadrà post me non è di alcun interesse. Mi appassiona solo l'hic et nunc, il qui e ora”.

Se non fosse stato italiano in quale altro paese sarebbe voluto nascere?

“Sento di essere italiano ma mi sarebbe piaciuto nascere a Il Cairo o a Oslo. In fondo l'Italia è una via di mezzo. Non mi è andata male”.

Per i novant'anni che regalo vorrebbe dal suo paese?

“Che l'Italia mi regalasse il suo futuro migliore. Così me ne posso andare tranquillo, senza preoccuparmi troppo per figli e nipoti”.

Progetti prima di invecchiare?

“Al momento sono tre. Un racconto storico, su un caso di tortura dimenticato. Un libro su uomini e donne che con un gesto o una frase hanno prodotto qualcosa dentro di me: non persone illustri, ma gente comune. E ancora un Montalbano lo scriverò: non posso abbandonarlo così”.



Comprensione della lettura - Prova n. 1

Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- 10
- In occasione della festa per il suo 90esimo compleanno lo scrittore Andrea Camilleri si sente**
 - emozionato per la presenza di tanta gente.
 - preoccupato per la moglie che non ama la confusione.
 - stupito e poco entusiasta della cerimonia in corso.
 - triste perché a causa della perdita della vista non riconosce le persone.
 - Alla domanda del giornalista sugli aspetti positivi della vecchiaia Camilleri risponde che**
 - percepisce la decadenza fisica ma si sente ancora vivo intellettualmente.
 - la vecchiaia è uno stadio della vita che tutti dobbiamo attraversare e accettare.
 - l'età avanzata arricchisce gli esseri umani di esperienza e sapere.
 - i vecchi non si preoccupano più delle convenzioni sociali.
 - Riguardo alle trasformazioni conseguenti all'età Camilleri afferma**
 - di essere diventato più meditativo e saggio.
 - di apprezzare maggiormente gli aspetti spirituali dell'esistenza.
 - di provare fastidio di fronte a idee e posizioni diverse dalle sue.
 - di avere superato le paure dovute all'incertezze della vita.
 - A proposito del rapporto con un altro scrittore siciliano, Leonardo Sciascia, Camilleri afferma che**
 - apprezzava Sciascia più come scrittore che come uomo.
 - si sentiva legato a Sciascia da un rapporto di amicizia in qualche modo superficiale.
 - stimava Sciascia ma era seccato dalle continue critiche ricevute sul piano professionale.
 - ha sempre provato un po' di invidia, perché Sciascia aveva un numero maggiore di lettori.
 - Parlando di Montalbano, il commissario protagonista dei suoi romanzi gialli, Camilleri dice che**
 - il successo di Montalbano è dovuto all'energia del personaggio.
 - la gente ama Montalbano per la sua semplicità.
 - è stato influenzato dai romanzi dello scrittore francese Simenon.
 - ha cercato di ispirarsi a una persona realmente esistita.
 - Un elemento che unisce lo scrittore Camilleri e i personaggi dei suoi romanzi è**
 - il senso critico.
 - l'avversione per il matrimonio.
 - la cura nel vestire.
 - la dimensione del sogno.
 - Camilleri dice che attualmente è interessato soprattutto**
 - a cercare di capire la realtà che lo circonda.
 - a tramandare ai posteri valori e tradizioni.
 - a vivere il presente senza preoccuparsi del proprio futuro.
 - a scrivere un saggio storico sul primo '900.



Leggi il testo.

Bando PhD ITalents - Imprese **Bando per l'individuazione di imprese per il collocamento di dottori di ricerca nell'ambito del progetto PhD ITalents**

Il progetto PhD ITalents, progetto pilota gestito dalla Fondazione CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane) su incarico del MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) e in partenariato con Confindustria, punta a creare un modello nazionale per la collocazione dei dottori di ricerca in imprese con attività di ricerca e sviluppo, attraverso un processo di candidatura aperto.

Il bando PhD ITalents Imprese è finalizzato all'acquisizione di offerte di lavoro rivolte a coloro che hanno un titolo di Dottore di ricerca; alle imprese viene offerta la possibilità di candidarsi per accedere a un cofinanziamento, a parziale copertura del costo aziendale per l'assunzione - con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato (triennale) o indeterminato - di candidati in possesso di un diploma di dottore di ricerca. Il contributo alle imprese è previsto per un periodo massimo di tre anni.

I dottori di ricerca potranno candidarsi a una o più fra le posizioni offerte dalle imprese, pubblicate nella piattaforma online di PhD ITalents.

1. Soggetti ammissibili

Il bando PhD ITalents Imprese è riservato alle imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale o sede amministrativa attiva in Italia;
- essere imprese iscritte alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese e a totale o prevalente partecipazione privata.

2. Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La candidatura delle imprese e l'inserimento delle informazioni relative alle posizioni lavorative offerte dovrà essere inviata esclusivamente tramite la piattaforma online cui sarà possibile accedere dal sito www.phd-italents.it e dovrà contenere tutte le informazioni richieste (Allegato 1). Per poter sottoporre la propria candidatura sarà necessario registrarsi alla piattaforma online seguendo quanto descritto nel Manuale d'utilizzo visionabile al link www.phd-italents.it. Ciascuna impresa potrà inserire fino a un massimo di tre offerte di lavoro. Sarà possibile presentare la propria candidatura a partire dal 19 ottobre 2015. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature delle imprese, attraverso la piattaforma online, è il 30 novembre 2015 entro le ore 12.00. La candidatura dovrà essere perfezionata con l'invio della Dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato 2); tale dichiarazione, corredata da fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, andrà inviata tramite PEC all'indirizzo segreteria.fondazionecruai@pec.it entro le ore 12.00 del 30 novembre 2015. Nel caso in cui l'impresa non possieda un indirizzo PEC, la Dichiarazione potrà essere inviata tramite:

- servizio postale con ricevuta di ritorno alla Fondazione CRUI piazza Rondanini, 48, 00186 Roma, indicando nella busta il riferimento "Bando PhD ITalents - Imprese", entro il 30 novembre 2015 (farà fede il timbro postale di invio);

oppure

- consegna diretta a mano, in busta chiusa con la dicitura "Bando PhD ITalents - Imprese" entro le ore 12.00 del 30 novembre 2015 presso la Segreteria della Fondazione CRUI. La consegna potrà essere effettuata esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì

11



dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Tutte le comunicazioni e scambi di informazioni relative al procedimento in oggetto saranno effettuate per iscritto mediante posta elettronica certificata, ovvero al numero di fax se l'azienda non è in possesso della PEC, indicati in sede di candidatura.

3. Procedura e criteri di valutazione per la selezione delle candidature

Le candidature pervenute verranno preliminarmente esaminate, al fine di verificare il possesso dei requisiti individuati nel presente bando e la corretta ricezione, entro i termini stabiliti, della Dichiarazione indicata al punto 2. L'elenco delle imprese ammesse verrà pubblicato online; le imprese non ammesse riceveranno formale comunicazione dell'esclusione. Al fine di condurre il successivo processo di valutazione delle offerte, verranno nominate 6 commissioni di esperti, una per ogni area tematica indicata nel presente bando, composte ognuna da tre esperti.

Le offerte di lavoro delle imprese ammesse saranno suddivise per area tematica ed esaminate dagli esperti di ogni commissione, al fine di valutare la coerenza dei profili richiesti rispetto alle attività nelle quali si prevede di inserire il dottore di ricerca.

Al termine di tale procedura di selezione l'elenco delle offerte di collocamento valutate positivamente verrà pubblicato online per la candidatura dei dottori di ricerca.

4. Aree tematiche individuate per le posizioni offerte

Il progetto PhD Talents prevede che le posizioni offerte dalle imprese siano riconducibili alle aree tematiche di seguito elencate: energia, agroalimentare, patrimonio culturale, mobilità sostenibile, salute e scienze della vita, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

5. Modalità contrattuali e importi

I contratti che verranno attivati con i dottori di ricerca, cofinanziati dal progetto PhD ITalents, dovranno assumere la forma di contratto a tempo determinato, per minimo tre anni, o indeterminato. L'impresa non dovrà aver avuto in essere contratti da dipendente a tempo determinato o indeterminato (ovvero le tipologie finanziate dal progetto), con i candidati selezionati, nei sei mesi precedenti il termine ultimo di presentazione della candidatura relativo al presente bando; inoltre i candidati selezionati non dovranno essere soci della medesima impresa. L'importo minimo contrattuale offerto sarà di 30.000 euro/annui pari al costo del lavoro del singolo dottore, formato dalla sua retribuzione lorda più gli oneri di legge a carico del datore del lavoro.

6. Accordo e modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse

Fra la Fondazione CRUI e l'impresa interessata dal cofinanziamento sarà siglato un accordo nel quale si definirà la natura del rapporto, nonché i principi e gli obblighi che le parti si impegnano a rispettare. Al fine di ricevere il cofinanziamento del/dei contratto/i di lavoro l'impresa dovrà trasmettere il contratto in essere col dottore di ricerca entro 30 giorni dalla data di accettazione dello stesso da parte del candidato. Al fine di vedersi riconosciuto il contributo l'impresa dovrà fornire semestralmente alla Fondazione CRUI la documentazione comprovante l'erogazione mensile del compenso e il versamento delle ritenute di legge oltre ad una relazione annuale riguardante l'inserimento dei candidati e le attività svolte.

Ad avvenuta ricezione della documentazione, la Fondazione CRUI provvederà a rimborsare, su base annuale, la percentuale di cofinanziamento, stabilita nelle seguenti misure:

- I anno contratto: 80% del costo aziendale sostenuto
- II anno: 60% del costo aziendale sostenuto
- III anno: 50% del costo aziendale sostenuto.



Comprensione della lettura - Prova n. 2

Leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. PhD ITalents è un progetto nato dall'iniziativa di alcune università italiane.
2. Il progetto PhD ITalents è il primo atto di una riorganizzazione del sistema nazionale della ricerca scientifica che prevede la privatizzazione di centri e attività di ricerca.
3. Il bando PhD ITalents Imprese seleziona, ai fini della concessione di un cofinanziamento, le imprese che intendono avvalersi di Dottori di ricerca nel loro organico.
4. Un'impresa italiana che ha sede legale in un Paese europeo non può presentare la sua candidatura per il bando PhD ITalents Imprese.
5. Le imprese interessate a partecipare alla selezione PhD ITalents devono scaricare il modulo per la domanda dal sito www.italents.it e inviarlo per posta elettronica certificata (PEC).
6. Non esiste limite al numero di offerte che può presentare un'impresa.
7. Un'impresa che invia la propria candidatura e relativa documentazione per raccomandata con ricevuta di ritorno viene esclusa dalla selezione.
8. L'uso del fax è ammesso come mezzo di comunicazione con le imprese che non hanno un indirizzo PEC per i contatti successivi alla candidatura, non per la presentazione della candidatura stessa.
9. La procedura di valutazione delle candidature prevede due fasi: una verifica formale dei requisiti e della ricezione entro i termini e una valutazione qualitativa delle offerte delle imprese.
10. Le imprese che non superano la procedura di selezione prendono atto dell'esclusione attraverso la pubblicazione dell'esito su internet.
11. Per la valutazione delle candidature viene nominata una commissione di sei esperti, uno per ogni area tematica prevista dal bando.
12. Un dottore di ricerca selezionato non potrà ottenere un contratto cofinanziato se ha lavorato come dipendente a tempo determinato dell'impresa nei sei mesi precedenti alla scadenza del bando.
13. Per ottenere il contributo l'impresa dovrà fornire alla Fondazione CRUI una rendicontazione sia di tipo economico sia descrittiva dell'attività di ricerca svolta.
14. Le imprese che attivano i contratti di lavoro cofinanziati ricevono un rimborso dei costi sostenuti per la retribuzione di ciascun dottore di ricerca progressivamente decrescente nell'arco dei tre anni previsti.
15. Un'impresa selezionata può interrompere un contratto cofinanziato alla scadenza del primo anno di rapporto con il dottore di ricerca documentando la motivazione del recesso.

13



Comprensione della lettura - Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

IL CIOCCOLATO: UNA CARTA VINCENTE

14

- 1 **A. A metà degli anni Ottanta, esisteva a Torino una ditta specializzata in cioccolato e caramelle, la Maras.**
- B. Una delle idee di Guido partiva dall'intuizione che la gente cominciava a interessarsi alla qualità del cibo, quindi era il momento di dare una grossa svolta all'azienda.
- C. Concluso il periodo di studio, Guido capì che bisognava rivedere le ricette dei prodotti e investire sul processo produttivo.
- D. Per sei mesi Giuseppe restò disoccupato, finché un'altra ditta di prodotti dolciari, la Maras appunto, gli offrì il posto di direttore di stabilimento. Giuseppe ricevette anche una piccola quota azionaria.
- E. Così Guido investì un grosso capitale sulla sua azienda. Dopo 10 anni di lavoro alla fine creò un prodotto originale, il cioccolatino chiamato Tourinot.
- F. Prima di accettare la direzione della Maras, Guido parlò con il padre e si trovarono d'accordo sulla necessità di fare cambiamenti radicali, anche a costo di perdere alcuni vecchi clienti.
- G. Come titolare della ditta Maras, Giuseppe continuò con la stessa produzione. Cinque anni dopo chiamò il figlio Guido a sostituirlo alla direzione dell'azienda. Guido però aveva le sue idee.
- H. Guido ebbe l'idea del Tourinot vedendo le signore che mangiavano i gianduiotti, cioccolatini tipici di Torino, dividendoli a metà.
- I. Guido oggi ricorda che il cioccolato lo incuriosiva molto, gli sembrava una materia strana, profumata, che però non conosceva bene. Allora decise di studiare e documentarsi.
- J. Cominciò ad usare ottimi prodotti locali e a comprare il cacao più adatto alle sue produzioni. Decise anche di comprare macchinari nuovi e costosi.
- K. Dopo questo primo successo, Guido creò un bellissimo catalogo, continuamente rinnovato, fatto tutto di ottimi prodotti di cioccolata di qualità.
- L. Quando nel 1979 i proprietari della Maras decisero di andare in pensione, Giuseppe rilevò tutte le quote. La produzione in quel momento era variegata e, forse, la qualità non troppo buona, come ammetteva Giuseppe stesso.
- M. Così iniziò a produrre un gianduiotto più piccolo, fatto solo di nocciole, cacao e zucchero, chiamandolo appunto Tourinot, "piccola Torino" in dialetto piemontese. Il Tourinot fu il suo primo successo.
- N. Una volta alla guida dell'azienda, Guido si propose di ottimizzare la produzione e di sviluppare le tecnologie delle lavorazioni. Scelse anche di puntare sul cioccolato.
- O. Il titolare della Maras, Giuseppe, aveva cominciato a lavorare da giovane in una ditta di raffinazione del cacao. Negli anni Sessanta però la ditta di raffinazione del cacao fallì.
- P. Per apprendere tutto quello che c'era da sapere sulla produzione del cioccolato Guido viaggiò molto, soprattutto in Svizzera e Germania.





Università
per **Stranieri**
di **Siena**

Centro
CILS



Certificazione
di **Italiano** come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

Test di analisi
delle **strutture** di
comunicazione

Numero delle **prove 4**

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 1

Completa il testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

La scienza chiama: prendete il cellulare

Perchè ⁽⁰⁾ scegliere la solita vacanza? Quest'estate, volendo, ci si può ⁽¹⁾ improvvisare scienziati. Non si tratta ⁽²⁾ di usare libri, numeri e grafici incomprensibili. Serve solo la App giusta ⁽³⁾ trasformare i nostri smartphone e tablet in palette con ⁽⁴⁾ raccogliere immagini e informazioni e aiutare i ricercatori a riempire, come secchielli, i loro database. E ⁽⁵⁾ il raccolto sarà fruttuoso, avremo contribuito a pianificare le strategie per salvaguardare la natura.

Questa raccolta di informazioni è il cosiddetto monitoraggio sul campo: consiste nell'identificare e fotografare specie animali o vegetali in via d'estinzione oppure a misurare cambiamenti climatici e inquinamento.

⁽⁶⁾ inviare migliaia di ricercatori sulle spiagge, nei mari, nei boschi o in montagna renderebbe insostenibili i costi per questi progetti. ⁽⁷⁾ la comunità scientifica sta cercando di coinvolgere

⁽⁸⁾ nei posti da monitorare già vive, o trascorre la villeggiatura, e ama fare il volontariato. In Italia ci sono ben 6,63 milioni di persone ⁽⁹⁾ svolgono attività gratuite a beneficio di altri: ⁽¹⁰⁾ fa

16

ben sperare che anche i numeri della cosiddetta citizen science, la scienza fatta con la partecipazione dei cittadini, possano aumentare. Basta scaricare la App del sito www.esman-life.eu il primo progetto italiano di citizen science sulla biodiversità. L'App indica ⁽¹¹⁾ sono le specie che stanno scomparendo e invita a segnalare con una foto ⁽¹²⁾ si trovano e quando vengono avvistate. ⁽¹³⁾ il progetto ha coinvolto soprattutto due regioni laboratorio, Lazio e Puglia.

In Sicilia o Sardegna potreste imbattervi nella pianta del giglio di mare, ⁽¹⁴⁾ sempre più rara. Appassionati di uccelli ornitologi e birdwatchers possono ritrovarsi ⁽¹⁵⁾ sulla piattaforma www.ornitho.it. Su questo sito, ⁽¹⁶⁾ agli uccelli, potrete segnalare rettili, anfibi e libellule come l'Invernina delle brughiere, che, ⁽¹⁷⁾ altri cosiddetti "draghi volanti" non è ancora stata monitorata in Italia, ⁽¹⁸⁾ lo richiedesse l'Unione Europea. In città, ⁽¹⁹⁾, potreste veder passare un pappagallo delle zone tropicali del mondo ⁽²⁰⁾ essere stato liberato, o scappato, da una gabbietta. Segnalatelo all'App Csmon-life alla voce Specie aliene.



Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 2

Completa il testo. Inserisci i verbi. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

Intervista a Massimiliano Allegri, allenatore della Juventus

Qualcuno (scrivere) ha scritto ⁽⁰⁾ che la follia è originaria di Livorno. Forse è vero. Guardiamo Massimiliano Allegri: è estroso e pragmatico, riformista e conservatore. Da bambino non si è mai addormentato (ascoltare) _____ ⁽¹⁾ una favola. "Non ci credevo". Ha imparato presto a essere concreto: "La regola è vivere, che tu (avere) _____ ⁽²⁾ mille euro al mese o diecimila. Questa città mi ha insegnato a non patire le differenze, chi non ha nulla ragiona come se (essere) _____ ⁽³⁾ ricco sfondato. Non ci prendiamo sul serio, siamo difficili da capire. Sono stato un giocatore mediocre. Nel 2000, a 32 anni, ero a Pescara: (allenarsi) _____ ⁽⁴⁾ quando all'improvviso il campo diventa lungo come la pista di un aeroporto. Ho deciso di smettere in quel momento. Qualche tempo dopo ho cominciato a riflettere su tutte le volte che (litigare) _____ ⁽⁵⁾ con i miei allenatori, perché difendevo le mie idee sul modo di pensare il calcio. Mi sono detto: perché non provi a realizzarle per conto tuo?"

Ha vissuto a mille all'ora. Adesso in quale stagione si trova?

"L'inverno, spero. Se non (fare) _____ ⁽⁶⁾ il calciatore sarei diventato un amatoriale, come dicono qui. Avevo cinque anni quando mio nonno mi (portare) _____ ⁽⁷⁾ all'ippodromo. Nacque una passione travolgente per le corse. Non ho mai puntato un soldo però sul calcio. Nel 2001 mi presi un anno di squalifica per un presunto illecito che non (commettere) _____ ⁽⁸⁾. Prosciolto qualche mese dopo. Ma la ferita ancora mi offende."

A quando risale l'ultima rivoluzione del calcio?

"Al 1992, con l'abolizione del retropassaggio al portiere. Tutto (diventare) _____ ⁽⁹⁾ più veloce. Un tempo a un quarto d'ora dalla fine le partite (morire) _____ ⁽¹⁰⁾, oggi negli ultimi dieci minuti le gare si rovesciano. La tecnica è diventata fondamentale, i terreni di allenamento (accorciare) _____ ⁽¹¹⁾ per affinare il gioco nello stretto".

I moduli per gli schemi. Quanto valgono?

"Poco. Lo sa che durante gli allenamenti spesso non riusciamo a far goal nemmeno nel cosiddetto undici contro zero, (giocare) _____ ⁽¹²⁾ cioè contro sagome di plastica?"

Quanto conta guardare le partite in TV?

Se (passare) _____ ⁽¹³⁾ le notti a studiare partite in tv perderei la lucidità. Mi bastano cinque minuti, al resto ci pensa lo staff, loro (pagare) _____ ⁽¹⁴⁾ per essere più bravi di me. Amo molto il mare e sa perché? Perché non (riuscire) _____ ⁽¹⁵⁾ a vederne la fine, il mare è l'immagine della libertà perfetta."

Ha litigato con molti calciatori: Pirlo, Seedorf, Ibrahimovic, Zambrotta, Sacchi. Perché?

"Carattere, divergenze, ma anche esagerazioni. Seedorf (volere) _____ ⁽¹⁶⁾ discutere ogni dettaglio, mi cedevano i nervi. Gli dicevo: "Clarence, se (comportarsi) _____ ⁽¹⁷⁾ tutti come te mi servirebbero giorni di settanta ore l'uno. Mai avuto contrasti con Andrea Pirlo, da quando si è trasferito alla Juve (rivitalizzarsi) _____ ⁽¹⁸⁾ anche sul piano psicologico. In quella stagione, la mia terza sulla panchina rossonera, il Milan non (avere) _____ ⁽¹⁹⁾ più Nesta, Gattuso, Ibrahimovic e Thiago Silva".

Ha mai consigliato a un giocatore di smettere?

"Mai, ma a tutti dico: uscite vincitori e (rimpiangere) _____ ⁽²⁰⁾."



Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

Kaspersky: gli smartphone ci stanno facendo regredire⁽⁰⁾

La chiamano "amnesia digitale" ed è causata dagli smartphone. È l'effetto delle connessioni sempre a ⁽¹⁾ di mano. Ci sta facendo dimenticare ciò che fino a poco tempo fa ritenevamo fondamentale. Queste sono le ⁽²⁾ di uno studio condotto da Kaspersky, azienda produttrice di un celebre antivirus. È basato su un ⁽³⁾ di 6 mila persone adulte provenienti da vari Paesi europei e testimonia una ⁽⁴⁾ già in atto. Quasi l'80% degli intervistati ritiene che internet sia "un' ⁽⁵⁾ del proprio cervello" e il 36% ha affermato di affidarsi alla rete prim'ancora di provare a ricordare qualcosa. Non solo: dopo aver ⁽⁶⁾ una ricerca web, il 24% ha dichiarato di aver subito dimenticato l'informazione.

La ⁽⁷⁾ di questo fenomeno con il diffondersi dei dispositivi è dimostrato da un altro dato: fino al 60% degli adulti ricorda ancora il numero di telefono della casa nella quale ha trascorso l'infanzia, ma più della metà non conosce a ⁽⁸⁾ quello del cellulare dei propri figli.

Non è la prima volta che viene ⁽⁹⁾ uno studio del genere. Già nel 2011 un consorzio di università americane (Columbia, Wisconsin e Harvard) aveva documentato il cosiddetto Google Effect. I ricercatori avevano ⁽¹⁰⁾ che, con la possibilità di accedere ogni istante a gran parte del sapere, le abilità delle nostre menti sono cambiate. Siamo più concentrati nel ricordare il ⁽¹¹⁾ che ci permette di arrivare a un'informazione anziché nel trattenere l'informazione stessa.

Lo studio di Kaspersky non prende ⁽¹²⁾, come invece aveva fatto il celebre articolo di Nicholas Carr *Google ci sta rendendo stupidi?*, apparso sull'*Atlantic* nel 2008. Il giornalista aveva indagato gli effetti di internet sulla concentrazione e l' ⁽¹³⁾ negativo degli algoritmi sulle capacità cognitive. Nel nuovo studio non vengono analizzati i punti che la rete farebbe perdere o guadagnare al quoziente intellettivo, ma ciò che può causare un'improvvisa perdita del proprio dispositivo connesso. L' ⁽¹⁴⁾ Kaspersky però non è disinteressata. Da produttrice di antivirus, punta sulla ⁽¹⁵⁾ dei dati personali. E cioè: se non possiamo più fare a meno degli smartphone, almeno possiamo provare a proteggerli dalle minacce informatiche.



0.	<input checked="" type="checkbox"/> A) regredire	B) arretrare	C) rientrare	D) indietreggiare
1.	A) larghezza	B) portata	C) forza	D) distanza
2.	A) definizioni	B) risoluzioni	C) decisioni	D) conclusioni
3.	A) esempio	B) campione	C) modello	D) caso
4.	A) collocazione	B) disposizione	C) tendenza	D) distribuzione
5.	A) estensione	B) esposizione	C) introspezione	D) inversione
6.	A) distribuito	B) determinato	C) effettuato	D) commesso
7.	A) somiglianza	B) vicinanza	C) conformità	D) correlazione
8.	A) mentalità	B) memoria	C) ragione	D) ricordo
9.	A) controllato	B) pilotato	C) condotto	D) gestito
10.	A) rilevato	B) colto	C) rimesso	D) preso
11.	A) viaggio	B) percorso	C) luogo	D) giro
12.	A) storia	B) opinione	C) posizione	D) idea
13.	A) investimento	B) urto	C) attacco	D) impatto
14.	A) esplorazione	B) indagine	C) osservazione	D) ispezione
15.	A) protezione	B) difesa	C) recinzione	D) copertura



Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 4

Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. **DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL 'FOGLIO DELL'ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE - PROVA N. 4'.**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA BANDO DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE

0. PER ANNO ACCADEMICO 2015/2016 IL RETTORE INDICE UNA PROVA DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

L'AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE è regolata da una selezione indetta dal Rettore per anno accademico 2015/2016.

1. LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 27 AGOSTO 2015 UNICAMENTE ONLINE TRAMITE IL SITO INTERNET [HTTP//SEGRET-
RIAONLINE.UNISI.IT](http://segreteriaonline.unisi.it)

LE ORE 12.00 DEL GIORNO 27 AGOSTO 2015

20

2. PER L'ISCRIZIONE AL CONCORSO, PENA L'ESCLUSIO-
NE, È PREVISTO IL PAGAMENTO DI UN CONTRIBUTO DI 59,00 EURO ENTRO E NON OLTRE IL 27 AGOSTO DA EFFETTUARSI ONLINE MEDIANTE CARTA DI CREDITO O PRESSO GLI SPORTELLI BANCARI TRAMITE MAV.

VIENE ESCLUSO DAL CONCORSO

3. IL GIORNO 31 AGOSTO, A PARTIRE DALLE ORE 10.00, VERRÀ PUBBLICATO ALL'INDIRIZZO [WWW.UNISI.IT](http://www.unisi.it) NELLA SEZIONE ALBO ONLINE, L'ELENCO DEI CANDIDATI CHE SONO AMMESSI A SOSTENERE LA PROVA.

POSSONO SOSTENERE LA PROVA



4. GLI STUDENTI STRANIERI POSSONO ACCEDERE ALL'ESAME DI AMMISSIONE PREVISTO PER IL GIORNO 7 SETTEMBRE 2015, SOLO DOPO AVER SUPERATO LA PROVA DI CONOSCENZA ITALIANA CHE SI TERRÀ IL GIORNO 3 SETTEMBRE 2015.

**CONDIZIONE DI ACCESSO PER GLI STUDENTI
STRANIERI ALL'ESAME DI AMMISSIONE
PREVISTO PER IL GIORNO 7 SETTEMBRE 2015**

.....

.....

5. I CANDIDATI CHE NON SI PRESENTERANNO NEL GIORNO STABILITO PER LA PROVA D'ESAME SARANNO CONSIDERATI RINUNCIATARI ALLA SELEZIONE, ANCHE SE LA MANCATA PRESENTAZIONE FOSSE DIPENDENTE DA CAUSE DI FORZA MAGGIORE.

**EVENTUALI CAUSE DI FORZA MAGGIORE NON
SONO**

.....

.....

.....

6. LA PROVA DI AMMISSIONE CONSISTE IN UNA SERIE DI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA, SUDDIVISI IN PIÙ SEZIONI TEMATICHE PRESENTATE IN SUCCESSIONE E DA AFFRONTARE CIASCUNA IN UN TEMPO PRESTABILITO.

**I CANDIDATI HANNO A DISPOSIZIONE UN
TEMPO PRESTABILITO**

.....

.....

.....





Università
per **Stranieri**
di **Siena**

Centro
CILS



Certificazione
di **Italiano** come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1** ora e **30** minuti

Test
di **produzione scritta**

Numero delle **prove 2**

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 200 a 250 parole. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL 'FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA - PROVA N. 1'.

- 1. A settembre 2015 si è tenuta la quattordicesima edizione della «Settimana Europea della Mobilità», promossa dall'Unione Europea. L'idea di fondo è quella di incoraggiare i cittadini europei a un ripensamento delle opzioni di trasporti disponibili combinando tra loro i differenti mezzi di trasporto (bus, bicicletta, ecc). Questo tipo di spostamenti rappresentano una modalità di trasporto sostenibile, che abbatta le emissioni gas, l'inquinamento acustico e la congestione delle strade. Nel Paese dove vivi quanto e in che termini è diffuso il concetto di "mobilità sostenibile"? E in che misura ti senti coinvolto nello sviluppo sostenibile?**
- 2. Una volta fu chiesto ad Albert Einstein come avremmo potuto rendere più intelligenti i nostri figli. La sua risposta fu semplice: "Se vogliamo che i nostri figli siano intelligenti, leggiamo loro delle favole.". Einstein aveva capito quale fosse il valore della lettura e dell'immaginazione: i libri sono in grado di cambiarci (in meglio) la vita. Una frase o una citazione possono aiutarci a guardare in maniera diversa il mondo. Che cosa ne pensi?**



Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 120 a 150 parole. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL 'FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA - PROVA N. 2'.

- 1. Hai inviato un pacco a un amico tramite il corriere di una ditta privata. Per assicurarti la consegna entro ventiquattro ore hai pagato una quota maggiorata rispetto al servizio ordinario. Il pacco è arrivato con tre giorni di ritardo. Scrivi una lettera di reclamo alla ditta spiegando quello che è successo e chiedendo il rimborso della quota in più che hai pagato.*
- 2. Sei stato eletto da poco presidente di una associazione ricreativa e culturale. Scrivi una mail a tutti i soci per ringraziarli di averti eletto e per illustrare le iniziative che intendi promuovere all'interno della vostra associazione.*



SOLUZIONI PROVA CILS C2 DICEMBRE 2015

TEST DI ASCOLTO

PROVA 1

1. A
2. D
3. A
4. B
5. A
6. B
7. C

PROVA 2

1. B
2. D
3. B
4. A
5. B
6. A
7. A

PROVA 3

1-2-5-6-8-12

COMPRESIONE DELLA LETTURA

PROVA 1

1. C
2. A
3. B

4. B
5. A
6. D

7. C

PROVA 2

3 - 4 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14

PROVA 3

1. A
2. O
3. D
- 4.L

- 5.G
6. B
- 7.N
- 8.I

- 9.P
- 10.C
- 11.J

- 12.E
13. H
14. M
15. K

STRUTTURE DELLA COMUNICAZIONE

PROVA 1

1. ANCHE
2. PERÒ
3. PER
4. CUI
5. SE
6. MA
7. PERCIÒ

8. CHI
9. CHE
10. QUESTO/CIÒ
11. QUALI
12. DOVE
13. FINORA
14. ORMAI

15. INVECE
16. OLTRE
17. COME
18. SEBBENE,
NONOSTANTE, BENCHÉ
19. INVECE, INOLTRE
20. DOPO

PROVA 2

1. ASCOLTANDO
2. ABBIA
3. FOSSE
4. MI STO ALLENANDO
5. AVEVO LITIGATO
6. AVESSI FATTO
7. PORTÒ
8. AVEVO COMMESSO
9. DIVENTÒ – È DIVENTATO
10. MORIVANO

11. SI SONO ACCORCIATI
12. GIOCANDO
13. PASSASSI
14. SONO PAGATI
15. RIESCO
16. VOLEVA
17. SI COMPORTASSERO
18. SI È RIVITALIZZATO
19. AVEVA
20. SARETE RIMPIANTI

PROVA 3.

1. B
2. D
3. B
4. C
5. A

6. C
7. D
8. B
9. C
10. A
11. B

12. C
13. D
14. B
15. A

LIBERA

PROVA 4